

ULTIM'ORA

> TUTTE LE NEWS

12:34 - Spetcul

C.mare di Stabia, Lurine Cato e Rita Ciccarelli in concerto

CULTURA

12:34 - Spetcul

C.mare di Stabia, Lurine Cato e Rita Ciccarelli in concerto

CULTURA

12:33 - Spetcul

Mibact, Franceschini incontra il fotografo Tony Vaccaro

CULTURA

12:33 - Spetcul

Mibact, Franceschini incontra il fotografo Tony Vaccaro

CULTURA

ARTICOLO PPN



Spetcul - Triennale di Milano, Luigi Veronelli: "Camminare la terra"

Roma - 20 gen (Prima Pagina News) "Chi cammina la terra sa che l'importante non è arrivare, ma procedere, passo dopo passo. Camminare la terra è esprimere il nostro vivere in continuo movimento. Talvolta occorre fermarsi per

riposare o per pensare e per gioire o per piangere, e alla fine ricominciare a camminare. Fermarsi anche per ricordare e rivivere la strada percorsa". Luigi Veronelli è stato molto più di un editore, di un giornalista o di un gastronomo. È stato attore e testimone della profonda trasformazione della società e dell'economia del nostro Paese nella seconda metà del secolo scorso. Un intellettuale che si è sempre basato su proprie forti convinzioni, senza mai sottrarsi ai confronti, anche aspri, né rinnegando le inevitabili contraddizioni. È proprio 'camminando la terra' con le proprie gambe che Veronelli ha incontrato le migliori energie del Paese, le donne e gli uomini che con il loro lavoro e i loro prodotti crearono le premesse per la rinascita economica e sociale dell'Italia: da qui la decisione del Comitato, nato per valorizzare la sua opera e il suo pensiero, di intitolare la mostra "Camminare la terra", con un intento che è manifesto, testamento, invito e che, di Veronelli, fu profezia. La mostra, curata da Alberto Capatti, Aldo Colonetti e Gian Arturo Rota, indaga il metodo di lavoro, la formazione eclettica e le proposte per un futuro, auspicabile e necessario, al cui centro siano la terra e la cultura materiale. Grazie alla valorizzazione del vasto archivio, si è potuto disegnare un profilo più preciso della poliedricità di Luigi Veronelli e, al contempo, storicizzare la figura, mettendola in relazione con il clima culturale in cui ha operato. Il vino è solo il punto d'avvio per mettere a fuoco il rapporto di Veronelli con la cultura del cibo, la sua inclinazione a leggere in anticipo i fatti e la capacità di stimolare riflessioni da angolature sempre originali. Nel percorso della mostra, progettata da Franco Orioni e Anna Steiner, sono messe poi in evidenza le sue intuizioni "giocose", la forza poetica del suo pensiero che spinge ad agire con grande concretezza, la sua sensibilità sociale che non è mai stata solo una dichiarazione d'intenti, quanto una concreta pratica politica quotidiana. I visitatori della mostra avranno la possibilità di vivere un'esperienza multisensoriale unica grazie al supporto della tecnologia Vocal-It® One, la App che, attraverso i codici QR, permetterà ai visitatori di essere accompagnati lungo il percorso espositivo dalla voce di Luigi Veronelli. La mostra dalla Triennale di Milano si trasferirà a Bergamo, dal 1 maggio al 31 ottobre 2015. Gli aggiornamenti sulla mostra sono consultabili sul sito www.camminarelaterra.it mentre quelli sulle iniziative del Comitato decennale sul sito www.decennalerveronelli.it.